

ALTO MILANESE

NUOVI ARRIVI

SOLITAMENTE LA PET THERAPY SI SVOLGE COI CANI O I CAVALLI ADESSO TOCCA AI... SOMARI

L'AUSPICIO

«SPERIAMO CHE IL GIARDINO POSSA ESSERE USATO ANCHE DAGLI ALTRI CITTADINI»

Gli asini regalano sorrisi

L'onoterapia sbarca all'Albergo del Nonno di Parabiago

di FRANCESCA BELLINI

- PARABIAGO -

CIPOLLINA E Anisa: sono loro le due asine che ieri pomeriggio, nella festa organizzata nel parco della casa di riposo Albergo del Nonno, hanno catturato l'attenzione di anziani e bambini. Per tutto il mese di settembre infatti, i due animali hanno frequentato la struttura di via Don Balzarini permettendo ai suoi ospiti di effettuare una volta alla settimana un percorso di onoterapia: la pet therapy fatta con gli asini. L'iniziativa è stata organizzata da Kcs Caregiver, che

BINOMIO VINCENTE

Protagoniste indiscusse Cipollina e Anisa, che hanno fatto il pieno di carezze

si occupa dell'animazione nella struttura, in collaborazione con l'associazione «Passi e crinali», da cui provengono gli animali.

«**IL PROGETTO** si è avviato grazie ad un bando che abbiamo vinto emesso dalla Fondazione Ticino Olona. Questo tipo di attività era svolto coi cani, con gli asini ci siamo spinti oltre e devo dire che è stato un successo. I nonni hanno potuto accarezzarli, spazzolarli e

fare qualcosa di diverso dalla tradizionale routine - spiega Paola Palumbo, coordinatrice dell'animazione Kcs -. Per molti era il primo contatto, per altri invece quest'incontro ha fatto rivivere ricordi di infanzia».

IERI POMERIGGIO si sono conclusi i quattro appuntamenti e, alla presenza delle due asinelle, il parco dell'Albergo del Nonno ha aperto le proprie porte ai bambini di Parabiago, portando nella struttura una ventata di gioia. I piccoli hanno parlato con gli anziani, giocato con gli asinelli e assistito ad uno spettacolo organizzato apposta per loro. «Ai nonni fa bene passare del tempo coi più piccoli - continua Palumbo -. Sarebbe bello se il giardino della struttura fosse usato da tutta la cittadinanza. Per promuovere questo tipo di giornate abbiamo organizzato laboratori di teatroterapia, che riprenderanno a dicembre, e abbiamo collaborato con gli studenti del Mendel per occuparci dell'orto».

I nonni sono sembrati parecchio soddisfatti dell'attività appena conclusa. «Mi è piaciuto così tanto stare con loro - racconta con emozione la signora Delia -. Avevo paura a toccare l'asinello, ma è stato bello. Ha un pelo morbidissimo. Sono proprio felice». © RIPRODUZIONE RISERVATA



Qualità

Gli effetti antidepressivi, e più in generale curativi, degli asini sono già stati dimostrati in diversi studi. A piacere sono la loro ridotta taglia, la pazienza e la dolcezza che esprimono



INSIEME Nonni e bambini uniti dalla comune passione per gli animali



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.